

# ORE 12

Anno XXVI - Numero 32 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente

canale 194  
extratv LIVE

www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

## Confesercenti: Occupazione in calo anche per la fuga in massa dei lavoratori indipendenti 58mila serrande abbassate



Frenata di inizio anno per il lavoro, che a gennaio registra 34mila occupati in meno rispetto a dicembre 2023. Una flessione trainata dal calo dei lavoratori indipendenti, che in un mese perdono 24mila unità. Un crollo sui cui pesano anche le chiusure di attività nel terziario e, in particolare, nel commercio al det-

taglio. Così Confesercenti commenta i dati Istat. Il calo degli autonomi di gennaio conferma il trend di riduzione strutturale dell'universo dei lavoratori indipendenti, che non ha ancora recuperato - al contrario del lavoro dipendente - i livelli pre-pandemia. Una tendenza discendente aggravata dalle difficoltà dei

negozi, che pagano la frenata delle vendite dovuta all'inflazione. Nel corso del 2023, hanno cessato l'attività oltre 58mila imprese del commercio al dettaglio, di cui 43mila ditte individuali, a fronte di sole 23mila nuove aperture.

*Servizio all'interno*



## Dop e Igp, una riforma che vale 20 miliardi

*Tutela il primato italiano con 892 prodotti riconosciuti e che assicurano occupazione a 890mila persone*



La riforma del sistema europeo delle denominazioni di origine (IG) tutela il primato italiano nell'Unione Europea con 892 prodotti riconosciuti, tra alimentari, vini e liquori, che sviluppano un valore di oltre 20 miliardi di euro e danno lavoro a 890mila persone impegnate nelle filiere".

E' quanto afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini in riferimento all'approvazione definitiva al Parlamento Europeo della riforma delle Indicazioni geografiche (IG) dopo quasi tre anni di negoziato. "Il contrasto alle imitazioni - fa sapere ancora Prandini - aiuta la crescita di un sistema che, oltre all'im-



patto economico e occupazionale, rappresenta un patrimonio culturale e ambientale del Paese. Un risultato ottenuto grazie al nostro impegno di questi anni in sinergia con tanti europarlamentari italiani a partire dal relatore Paolo De Castro".

*Servizio all'interno*

## Energia, il futuro è nelle rinnovabili e nello stoccaggio Riflettori sulla sostenibilità



La crisi energetica globale e l'incombente minaccia del cambiamento climatico hanno reso evidente l'urgente necessità di un cambio di paradigma nel modo in cui produciamo e consumiamo energia. Le fonti fossili, un tempo considerate la spina dorsale del sistema energetico mondiale, si stanno rivelando insostenibili sia economicamente che ambientalmente. Ma adesso si può fare molto altro

*Trento all'interno*

**STE.NI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 66 7230499

**CENTRO STAMPA ROMANO**

Roma - Via Alfana, 39  
tel 0633055200  
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



# Sardegna e manganelli smuovono gli equilibri: Il governo traballa ma l'opposizione non è ancora uscita dalle sabbie mobili



di Fabiana D'Eramo

Abbiamo visto in una manciata di giorni che la maggioranza non è più tanto solida e che l'opposizione può vincere. Le matite e i manganelli hanno rovesciato i rapporti di forza a cui eravamo abituati. In verità è da un pezzo che la maggioranza di governo viene data per spacciata, che lo spettro di uno sgretolamento infesta le cronache politiche. Ma mai come in questo momento il governo Meloni è sembrato così friabile. A maggior ragione dopo aver perso le regionali in Sardegna, a favore di Alessandra Todde, spinta da Pd e Cinque Stelle uniti. Ma questo non significa che all'opposizione sia deciso di creare un'alternativa solida. Anzi. Il terreno si sgretola anche sotto i loro piedi. Si sgretola sotto i piedi di tutti.

Dove cammina il governo il sentiero è imprudente. Le manganelle sugli studenti di Pisa hanno turbato tutti, ma nessun esponente della maggioranza è saltato sulla sedia, tant'è che si sono fatti tirare le orecchie da Sergio Mattarella. Un conflitto istituzionale, quello tra Palazzo Chigi e Quirinale, che fa sembrare la richiesta di impeachment avanzata dal Movimento 5 stelle nel 2018 una battuta. Perché alla base del conflitto di oggi sembra es-

serci la riforma costituzionale del premierato. Emarginata l'autorità di garanzia espressa dal presidente della Repubblica, si vorrebbe sancito il ruolo massiccio del capo del governo eletto direttamente dal popolo con maggioranza parlamentare precostituita. Lo scontro è simbolico.

Solo il ministro Piantedosi ha condiviso il richiamo di Mattarella. Meloni, al contrario, ha fatto sapere al Tg2 Post che la priorità è non "togliere il sostegno delle istituzioni a chi ogni giorno rischia la sua incolumità per garantire la nostra". Della stessa idea, Matteo Salvini, ha commentato prima di tutto: "giù le mani dalle forze dell'Ordine". Forse ha visto male il video, forse non ha fatto caso che le mani le hanno alzate loro.

Ma proprio Salvini è un punto su cui riflettere. Il Veneto di Luca Zaia gli impone lo sfratto, in Sardegna la Lega è andata molto male, l'agenda anti-immigrati non tira quanto un tempo e il nome stesso di Salvini ha perso tutto il suo appeal. Per ricavarsi uno spazio, il ministro delle Infrastrutture continua a spostarsi su posizioni estremiste, ma non è più il 2019, e i suoi consensi precipitano. La forza della destra adesso si deve concentrare tutta su Meloni, e il peso è enorme sulle sue spalle.

## Il Papa: "Il gender è una brutta ideologia del nostro tempo"

"Chiedo di leggere, così non mi affatico tanto; ho ancora il raffreddore e mi affatica leggere per un po'". Lo ha detto, a braccio, il Papa, durante l'udienza ai partecipanti al Convegno internazionale "Uomo-Donna immagine di Dio. Per una antropologia delle vocazioni", promosso dal Centro di Ricerca e Antropologia delle Vocazioni (Crav), in corso in Vaticano, presso l'Aula del Sinodo, fino a domani. "Ma vorrei sottolineare una cosa", ha proseguito Francesco sempre a braccio: "è molto importante che ci sia questo incontro, questo incontro fra uomini e donne, perché oggi il pericolo più brutto è l'ideologia del gender, che annulla le differenze". "Ho chiesto di fare studi a proposito di questa brutta ideologia del nostro tempo, che cancella le differenze e rende tutto uguale", ha reso noto il Papa: "cancellare la differenza è cancellare l'umanità. Uomo e donna, invece, stanno in una feconda tensione". "Io ricordo di aver letto un romanzo dell'inizio del Novecento, scritto dal figlio dell'Arcivescovo di Canterbury: The Lord of the World", ha poi raccontato: "Il romanzo parla del futuribile ed è profetico, perché fa vedere questa tendenza di cancellare tutte le differenze. È interessante leggerlo, se avete tempo leggetelo, perché lì ci sono questi problemi di oggi; è stato un profeta quell'uomo".



La premier non riesce a scrollarsi di dosso le accuse di uno stato squadrista. Ora, nonostante sembri formidabile nei sondaggi, ha perso anche le prime regionali da presidente del Consiglio. Eppure è presto per intuire il futuro politico dell'Italia. Non è che l'opposizione non sia ancora nelle sabbie mobili.

Il successo sardo di Pd e Cinque Stelle non getta ancora le basi per il ritorno di un'alleanza strategica. Fino al giorno delle elezioni europee di giugno ci sarà tempo per parlare, ma già da adesso si sa che nessuno degli attuali leader dell'opposizione può pretendere di guidare una coalizione di centrosinistra.

Di Elly Schlein non sono contenti nemmeno all'interno del suo stesso partito, Conte vorrebbe parlare a un elettorato di sinistra con un programma borderline che non saprebbe scegliere nemmeno tra Joe Biden e Donald Trump. Gli europeisti-riformisti bisticciano. Matteo Renzi si candida in tutta Italia e inizia la campagna elettorale a Londra, la patria della Brexit, in attesa che gli altri decidano che fare per le elezioni Europee. Emma Bonino propone la lista per gli Stati Uniti d'Europa, che per ora convince Italia Viva, socialisti e liberaldemocratici, ma se con lei ci sono i radicali storici, dall'altra parte di +Europa Federico Pizzarotti e i suoi se-

Schmit (Ue):  
"In Italia ci sono politici che non hanno preso le distanze dal fascismo"



"Ho una forte emozione" per essere qui "per il deputato Matteotti". Così il Commissario Europeo al Lavoro, Nicolas Schmit, a margine dell'omaggio alla lapide di Giacomo Matteotti, a cui ha preso parte anche la Segretaria del Pd, Elly Schlein. "In Italia c'è la responsabilità di politici che non hanno mai preso le distanze dal fascismo storico", ha aggiunto Schmit (che a giorni dovrebbe essere candidato come Spitzenkandidat dei Socialisti), replicando a una domanda sul tema.

guaci preferiscono una lista con Azione. Ed è proprio questo il dramma. Si vuole fare opposizione dura e si deve fare con persone che si disprezzano e che non si vogliono vedere. E mentre si cerca un modo per far tornare i conti non c'è modo di confessare che in realtà balbettano, che ci vedono poco, che sanno leggere ma non scrivere, che sarebbe il modo di rispondere in termini più onesti alla questione della mancanza di un'alternativa solida.

Come se tutto traballasse da una parte all'altra, né sinistra né destra e né tantomeno chi sta in mezzo è in grado di trovarsi un centro.

Politica, Economia &amp; Lavoro

# Classi separate per gli alunni stranieri

La proposta di Valditara fa infuriare l'Uds: "Razzista". Il ministro: "Strumentalizzate le mie parole"



Dopo le dichiarazioni del Ministro all'Istruzione Valditara, che ha proposto classi divise per studenti stranieri, non tarda la risposta dell'Unione Degli Studenti, che definisce gravissime le parole del Ministro. Il progetto del ministro prevede un test sulla conoscenza della lingua italiana a cui sottoporre tutti gli studenti di origine straniera. A seconda del risultato del test prevedere classi separate per lo studio dell'italiano e della matematica in modo che le persone straniere non "rallentino" i processi didattici delle classi o l'integrazione tramite ulteriori lezioni extracurricolari obbligatorie. "La proposta del ministro è estremamente razzista e va ad allontanare e separare alcuni studenti dagli altri sulla base di un test somministrato a seconda della provenienza- esordisce Bianca Chiesa, coordinatrice nazionale dell'UDS, sindacato studentesco- Non possiamo accettare che le nostre scuole diventino luoghi di segregazione facendoli passare come metodi per garantire l'istruzione e non lasciare nessuno indietro".

"Nella scuola che vogliamo gli studenti che hanno più difficoltà con la lingua italiana, che siano stranieri o meno, devono riuscire ad essere integrati all'interno della classe e l'attività didattica deve essere program-

mata in modo che la classe tutta lavori insieme per un miglioramento collettivo delle competenze linguistiche- prosegue Alice Beccari, dell'esecutivo nazionale dell'UDS- Nessuno studente deve essere discriminato per la propria provenienza e anzi va immaginata una didattica che, individuando i punti di forza di ciascuno, riesca a mettere al centro un modello didattico partecipato da tutti in maniera attiva". "Continueremo a lottare contro un modello di scuola razzista e ghetizzante, per un'istruzione che crei comunità e collaborazione, non divisione e competizione. Il Ministro le nostre proposte le ha da tempo, ora si tratta di ascoltarci!" conclude Chiesa.

STUDENTI STRANIERI, VALDITARA: MIE PROPOSTE NEL SENSO DI VERA INTEGRAZIONE



In merito alle dichiarazioni dell'Unione degli Studenti sugli studenti stranieri, il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara precisa: "Spiace vedere le mie parole così gravemente e strumentalmente fraintese dall'Unione degli Studenti perché il mio progetto, al contrario di quanto viene sostenuto, va esattamente nella direzione di una piena integrazione che salvaguardi tempi e qualità di apprendimento di tutti gli studenti, senza nessuna ghetizzazione. Infatti ho dichiarato che, in caso di ragazzi stranieri con importanti deficit in italiano e matematica, le vie percorribili, anche guardando alle esperienze di altri Paesi europei, possono essere due: il temporaneo insegnamento differenziato, in accompagnamento alle lezioni ordinarie, solo della lingua italiana ed eventualmente della matematica, fino a un adeguato allineamento alle competenze già acquisite dal resto della classe; oppure corsi pomeridiani obbligatori di potenziamento. Devo anche sottolineare, come ho già affermato, che queste due ipotesi dovranno passare preventivamente il vaglio di un ampio confronto, con grande attenzione alla salvaguardia dell'autonomia scolastica. Per questo ritengo che le osserva-

## A febbraio l'inflazione nell'Eurozona è scesa meno del previsto

L'inflazione dell'Eurozona a febbraio è scesa meno del previsto aumentando la probabilità che la Banca Centrale Europea attenda fino all'estate prima di iniziare a tagliare i tassi di interesse.



L'inflazione è scesa al 2,6% dal 2,8% di gennaio, secondo i dati preliminari forniti ieri venerdì primo marzo da Eurostat venerdì, mentre gli analisti si attendevano un calo al 2,5%. Le più recenti rilevazioni mostrano anche che persistono le pressioni sui prezzi nonostante i timidi segnali di miglioramento. Escludendo elementi più volatili come cibo, alcol, tabacco ed energia, l'inflazione è rallentata al 3,1% dal 3,3% di gennaio, ma anche questo risulta alla previsione del 2,9%. Questi dati rafforzeranno l'opinione di coloro che nella BCE affermano hanno che è troppo presto per avviare un taglio, sia pur minimo, dei tassi di interesse. Questa settimana il governatore della Banca centrale austriaca Robert Holzmann ha dichiarato alla pubblicazione POLITICO.EU, che probabilmente nessuna discussione del genere sarebbe avvenuta prima di giugno. La crescita dei prezzi dei servizi, dove le pressioni salariali sono in genere più facili da individuare, è rallentata marginalmente al 3,9%, confermando i dati precedenti di alcuni dei più grandi Stati membri della UE. Secondo gli esperti sono proprio questi prezzi "vischiosi" sono i responsabili di metà dell'inflazione complessiva, determinando una situazione "irregolare" per tutta la prima parte del 2024, che ritarderà un ritorno alla stabilità. Anche le trattative salariali e i loro effetti sui prezzi sono un fattore chiave, con i lavoratori che cercano di recuperare il potere d'acquisto perduto dopo due anni in cui i salari non sono riusciti a tenere il passo con i prezzi. I principali responsabili politici della UE puntano sull'andamento dei salari, sperando in una moderazione degli aumenti e che le aziende stiano assorbendo l'aumento dei costi del lavoro nei loro margini di profitto, piuttosto che trasferirli sui consumatori. I dati sull'occupazione dell'Eurozona, mostrano che il mercato del lavoro è ancora sano con il tasso di disoccupazione de-stagionalizzato sceso al minimo storico del 6,4% a gennaio, dal 6,5 di dicembre e dal 6,6% di un anno fa. Mentre il mercato del lavoro mostra resilienza di fronte al più rapido aumento mai registrato degli oneri finanziari, l'economia è rimasta stagnante da quando la BCE ha iniziato ad aumentare i tassi di interesse nel luglio 2022. L'Eurozona ha quasi evitato la recessione alla fine dello scorso anno, ma i trimestri positivi, caratterizzati da una crescita scarsa o nulla, fanno temere che l'elevato costo del denaro possa ostacolare qualsiasi accenno di ripresa. Venerdì, i dati della rilevazione di S&P Global indicano che il settore manifatturiero dell'Eurozona era ancora in contrazione a febbraio, ma che avrebbe toccato il fondo verso la fine dello scorso anno.

Balthazar

zioni dell'Uds, peraltro espresse con toni gratuitamente offensivi, siano molto lontane dalla realtà dei fatti, rischiando tra l'altro di contribuire a una

dannosa strumentalizzazione su un tema delicato quale quello della centralità dello studente, di tutti gli studenti".

Dire

Politica, Economia &amp; Lavoro

# Uffici pubblici, tornano le attese e file agli sportelli

## La ricerca di Cgia

Ue: bene riforma Dop e Igp, vale 20 mld con Italia leader



“La riforma del sistema europeo delle denominazioni di origine (IG) tutela il primato italiano nell’Unione Europea con 892 prodotti riconosciuti, tra alimentari, vini e liquori, che sviluppano un valore di oltre 20 miliardi di euro e danno lavoro a 890mila persone impegnate nelle filiere”. E’ quanto afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini in riferimento all’approvazione definitiva al Parlamento Europeo della riforma delle Indicazioni geografiche (IG) dopo quasi tre anni di negoziato.



“Dalla difesa del sistema delle indicazioni geografiche europee dipende la lotta al falso made in Italy alimentare che nel mondo vale oltre 120 miliardi di euro” prosegue Prandini sottolineando che “il contrasto alle imitazioni aiuta la crescita di un sistema che, oltre all’impatto economico e occupazionale, rappresenta un patrimonio culturale e ambientale del Paese. Un risultato ottenuto grazie al nostro impegno di questi anni in sinergia con tanti europarlamentari italiani a partire dal relatore Paolo De Castro”. La riforma prevede, come richiesto da Coldiretti, lo stop alla registrazione di menzioni tra-



Con la fine del Covid, anche i cittadini hanno ricominciato a frequentare gli uffici pubblici e, conseguentemente, i tempi di attesa agli sportelli sono tornati ad aumentare. Rispetto a prima dell’avvento della pandemia i livelli di produttività di moltissime amministrazioni pubbliche sono ancora sotto soglia. Ricordiamo che nel 2023 oltre 500 mila dipendenti pubblici erano ancora in smart working; senza contare che in questi ultimi anni è continuato ad aumentare il numero di chi è andato in pensione senza essere rimpiazzato da un nuovo assunto. Insomma, dal 2023 gli italiani sono tornati a frequentare gli uffici pubblici, ma, per tutta una serie di ragioni, questi ultimi non hanno ancora recuperato una performance ottimale. Pertanto, è riaffiorato un problema che in questi ultimi anni avevamo rimosso: nelle ASL e nei Comuni, soprattutto del Sud, le code agli sportelli sono tornate ad allungarsi e ad aspettare più a lungo sono le persone anziane. I giovani e le persone di mezza età, infatti, patiscono meno questi disagi;

dizionali identiche o che richiamino nomi di Dop e Igp, come nel caso del Prošek, il vino croato che evoca il Prosecco italiano. Sarà obbligatorio indicare il nome del produttore sull’etichetta di una Denominazione di

con maggiori conoscenze informatiche degli over 64, sempre più spesso non hanno la necessità di recarsi presso gli uffici pubblici. Grazie all’utilizzo del personal computer o dello smartphone, da qualche anno possono entrare in possesso dei documenti che necessitano standosene comodamente a casa. A dirlo è l’Ufficio studi della CGIA.

• Il Covid ha allontanato i cittadini dagli uffici pubblici La forte contrazione degli accessi agli uffici pubblici e la conseguente diminuzione dei tempi di attesa avvenuti tra il 2020 e il 2021 sono riconducibili al fatto che con la pandemia quasi tutti gli sportelli delle amministrazioni comunali front office hanno deciso di lavorare su appuntamento. Negli ospedali, invece, a causa del Covid, gli ingressi sono stati contingentati, contribuendo a diminuire le presenze compressive. Altresì, grazie al potenziamento dei call center telefonici e dei servizi offerti attraverso il sito internet – come i pagamenti, le prenotazioni on-

line delle visite, delle prestazioni ambulatoriali e il ritiro dei referti/certificati – le strutture ospedaliere hanno contribuito a diminuire ulteriormente l’affluenza ai propri sportelli.

• I numeri Tra il 2021, anno in cui ci trovavamo in piena crisi pandemica, e il 2023, primo anno post Covid, le persone che si sono recate presso una ASL sono aumentate del 12,9 per cento (+ 2.246.000 persone),

## Alimentazione, Confartigianato: Fondo eccellenze gastronomiche: altro click day fallito!

Dopo un’attesa di due anni, da questo venerdì le imprese dovevano poter iniziare ad accedere al Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell’agroalimentare italiano, l’incentivo rivolto alle aziende dei settori ristorazione, pasticceria e gelateria, con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enoga-



stronomico italiano. E, invece, è arrivato puntuale il blocco della piattaforma informatica per l’accesso al Fondo, con l’impossibilità di inserire le domande ed utilizzare la misura introdotta dal Ministero delle risorse agricole e sovranità alimentare. Da tempo le imprese aspettavano che i 76 milioni stanziati venissero resi disponibili e Confartigianato ha, nel frattempo, preparato e assistito chi avrebbe voluto accedere all’incentivo. Lo sportello, gestito da Invitalia, è stato aperto oggi, senza alcuna preventiva assistenza, e dalle prime ore si è capito che nulla avrebbe funzionato, con grave disappunto di chi una speranza in un click day funzionante l’aveva riposta. Aspettative ben presto deluse: la piattaforma ha sostanzialmente impedito l’inserimento dei dati di accesso, inchiodandosi subito dopo senza dare alcun tipo di indicazione all’utente sui tempi di attesa o sull’esito futuro. Secondo Confartigianato, il blocco del sistema rende ora indispensabile l’annullamento della procedura e la previsione di un aggiornamento dello sportello

Ma soprattutto, ancora una volta, Confartigianato denuncia l’inadeguatezza dello strumento del click day per la gestione delle agevolazioni pubbliche. Anche in quest’ultimo caso, a nulla è valsa prima una segnalazione all’Antitrust, poi una lettera all’Amministratore Delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, per evitare la frustrazione di quanti questa mattina, di buon’ora, hanno sfidato la sorte sperando nel miracolo!

mentre quelle in attesa da più di 20 minuti sono incrementate del 24,4 per cento (+1.926.000 persone). Sempre nello stesso arco temporale, coloro che hanno dovuto interfacciarsi fisicamente con l’ufficio anagrafe del proprio comune sono aumentati del 13,4 per cento (+1.976.000 persone), mentre si è protratta l’attesa oltre i 20 minuti per il 14,1 per cento degli intervistati (+553.000 persone). Possiamo quindi stimare con buona approssima-

zione – conclude Coldiretti – conferisce maggiore autonomia ai gruppi di produttori, consentendo di istituire un sistema volontario per potenziare la loro posizione all’interno della filiera.

Politica, Economia & Lavoro

zione che nel 2023, rispetto al 2021, tra tutti i cittadini che hanno dovuto recarsi presso uno sportello pubblico (di una ASL o dell'ufficio anagrafe del comune) ed hanno aspettato più di 20 minuti, quasi 2,5 milioni (il 17,3 per cento del totale) hanno visto allungarsi i tempi di attesa ulteriormente. L'andamento degli ultimi 30 anni delle persone che si sono recate presso una ASL e hanno aspettato di fronte allo sportello più di 20 minuti. Come accennato in precedenza, è possibile constatare il crollo avvenuto nel 2020-2021 e la successiva ripresa in entrambi i casi registrata successivamente. A livello regionale nel 2023 gli sportelli ASL più "lumaca" nell'espletare i referti e le pratiche tecnico/burocratiche sono stati quelli ubicati in Sicilia. Nella regione più a sud del Paese, il 68,4 per cento degli over 18 ha dichiarato di aver atteso più di 20 minuti. Seguono le ASL di Molise con ritardi denunciati dal 67,6 per cento dei cittadini, la Calabria con il 67,2 per cento, la Campania con il 65,8 per cento e la Basilicata con il 65 per cento. Tra il 2021 e il 2023 le regioni dove "idealmente" la fila agli sportelli ASL è aumentata maggiormente sono l'Abruzzo (+11 persone), il Veneto e la Basilicata (entrambe con +10 persone) e la Sardegna (+9 persone). Ovviamente, i maggiori utilizzatori dei servizi resi dalle ASL sono le persone in età maggiormente avanzata e, conseguentemente, ad aver atteso più di 20 minuti davanti allo sportello è stata proprio la coorte demografica degli over 64. Sempre a livello regionale, nel 2023 gli sportelli degli uffici anagrafe più "lenti" nel consegnare i certificati richiesti dai propri residenti sono stati quelli relativi ai comuni laziali: il 44,1 per cento degli over 18, infatti, ha dichiarato di aver atteso più di 20 minuti. Seguono i comuni della Sicilia con il 43,3 per cento, quelli della Puglia con il 34,7 per cento, quelli della Calabria con il 33,5 per cento e quelli della Campania con il 32,2 per cento. Tra il 2021 e il 2023 i comuni dove "ipoteticamente" la fila agli sportelli dell'anagrafe è aumentata maggiormente sono la Calabria (+8 persone), l'Umbria (+6 persone) e l'Abruzzo

(+5 persone). Diversamente, le amministrazioni comunali che in questi due ultimi anni hanno visto diminuire la fila sono state quelle del Molise (-6 persone), delle Marche (-3 persone), dell'Emilia Romagna, Piemonte e Campania (tutte e tre con -2 persone). L'efficienza degli uffici anagrafe dei comuni è inversamente proporzionale al crescere della dimensione di questi ultimi. Infatti, il numero delle persone che nel 2023 ha denunciato di essere stato in attesa più di 20 minuti davanti allo sportello dell'anagrafe nelle amministrazioni con meno di 10 mila abitanti è stato del 12,6 per cento, nei comuni tra i 10 e i 50 mila abitanti è salito al 23,3 per cento e per quelli con più di 50 mila abitanti ha toccato il 36,4 per cento. Emergono delle differenze molto marcate anche tra le persone che abitano nei comuni limitrofi o più lontani alle grandi Città Metropolitane. Quelli che si trovano verso la periferia di queste grandi città hanno atteso più di 20 minuti "solo" nel 23,8 per cento dei casi, in quelli che risiedono nelle aree centrali la media "schizza" al 55,5 per cento.

• Anche per le Pmi la PA è un grosso problema. A lamentarsi, comunque, non sono solo i cittadini ma anche il sistema produttivo. Per più di 8 imprenditori su 10, infatti, la Pubblica Amministrazione (PA) italiana obbliga le imprese a delle procedure amministrative complicatissime. Esclusa la Francia, nessun altro paese dell'Area dell'Euro ha registrato un sentimento così negativo come il nostro. Rispetto alla media dei 20 Paesi monitorati nel 2023, l'Italia sconta un differenziale di quasi 25 punti percentuali in più. Il coacervo di

# Confesercenti: "Flessione dell'occupazione trainata dal calo degli indipendenti"

## Sul calo di lavoratori autonomi pesano anche le chiusure dei negozi: solo nel 2023 hanno cessato l'attività 58mila imprese del commercio al dettaglio

Frenata di inizio anno per il lavoro, che a gennaio registra 34mila occupati in meno rispetto a dicembre 2023. Una flessione trainata dal calo dei lavoratori indipendenti, che in un mese perdono 24mila unità. Un crollo sui cui pesano anche le chiusure di attività nel terziario e, in particolare, nel commercio al dettaglio. Così Confesercenti commenta i dati Istat. Il calo degli autonomi di gennaio conferma il trend di riduzione strutturale dell'universo dei lavoratori indipendenti, che non ha ancora recuperato - al contrario del



lavoro dipendente - i livelli pre-pandemia. Una tendenza discendente aggravata dalle difficoltà dei negozi, che pagano la frenata delle vendite dovuta all'inflazione. Nel corso del 2023, hanno cessato l'attività oltre 58mila imprese del commercio al dettaglio, di cui 43mila ditte individuali, a fronte di sole 23mila nuove aperture. Bisogna dunque continuare a monitorare con attenzione cosa accade alle piccole imprese del commercio, sia sul versante della natalità che dell'occupazione. Anche perché - nonostante il

rallentamento dell'inflazione - persistono numerosi fattori di incertezza. A partire dalle tensioni internazionali e dal rallentamento della crescita globale, che coinvolge anche molte economie europee, alcune delle quali entrate già in recessione. Anche il fronte dell'inflazione è ancora aperto: la stabilizzazione segnalata a febbraio è senz'altro positiva, ma preoccupa il rallentamento della discesa dei prezzi degli energetici, che potrebbe preludere ad un rientro dall'inflazione più lungo del previsto.



norme, di regolamenti e di disposizioni varie presenti in tutti i settori continuano a ingessare il Paese, rendendo la vita impossibile soprattutto a coloro che vogliono fare impresa. E mai come in questo momento, oltre a riformare la nostra Amministrazione statale sarebbe neces-

sario semplificare il quadro normativo, riducendo il numero delle leggi attraverso l'abrogazione di quelle più datate, ricorrendo ai testi unici, evitando così la sovrapposizione legislativa che su molte materie ha generato incomunicabilità, mancanza di trasparenza, incer-

tezza dei tempi ed adempimenti sempre più onerosi. Siamo certi che tutto questo darebbe un forte impulso alla produttività del personale pubblico, spesso costretto a sottostare a procedure organizzative rigide e insensate che disincentivano la voglia di fare.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 7/4 - 00192 Roma

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

Info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Energie rinnovabili e tecnologie di stoccaggio: La chiave per un futuro energetico sostenibile

## BIG DATA E L'ENERGIA

### Un'analisi comparativa

Il Big Data e l'Energia sono due settori in rapida crescita con un impatto significativo sull'economia globale. Entrambi generano enormi volumi di dati che possono essere utilizzati per migliorare l'efficienza, la produttività e la sostenibilità. In questo articolo, analizziamo in modo approfondito le similitudini e le differenze tra questi due settori, confrontandoli su diversi fattori economici chiave.

#### 1. Dimensione del mercato e valore

Il mercato globale del Big Data è stimato a 230 miliardi di dollari nel 2023 e si prevede che raggiungerà i 405 miliardi di dollari entro il 2028. Il mercato globale dell'energia è ancora più grande, con un valore stimato di 9 trilioni di dollari nel 2023.

#### 2. Crescita del mercato

Il mercato del Big Data sta crescendo a un ritmo rapido, con un CAGR (tasso di crescita annuale composto) del 12,5% dal 2023 al 2028. Il mercato dell'energia sta crescendo a un ritmo più moderato, con un CAGR del 3,5% nello stesso periodo.

#### 3. Investimenti

Gli investimenti nel Big Data sono in aumento, con le aziende che investono in tecnologie e infrastrutture per sfruttare i dati per migliorare il loro business.

di Marcello Trento

#### L'urgente necessità di un cambiamento

La crisi energetica globale e l'incombente minaccia del cambiamento climatico hanno reso evidente l'urgente necessità di un cambio di paradigma nel modo in cui produciamo e consumiamo energia. Le fonti fossili, un tempo considerate la spina dorsale del sistema energetico mondiale, si



Gli investimenti nel settore energetico sono anche in aumento, con un focus crescente sulle energie rinnovabili e sulle tecnologie per l'efficienza energetica.

#### 4. Impatto economico

Il Big Data ha un impatto significativo sull'economia globale, contribuendo alla crescita economica, alla creazione di posti di lavoro e all'innovazione. L'energia è un settore fondamentale per



stanno rivelando insostenibili sia economicamente che ambientalmente.

#### Le energie rinnovabili come soluzione

Le energie rinnovabili, come l'eolico, il solare e l'idroelettrico, offrono un'alternativa pulita e rinnovabile alle fonti fossili. Tuttavia, la loro natura intermittente ha ostacolato la loro adozione su larga scala.

#### Le tecnologie di stoccaggio come chiave di volta

Le tecnologie di stoccaggio dell'energia possono giocare un ruolo chiave nel superare questa sfida. Immagazzinando l'energia prodotta dalle fonti rinnovabili quando è abbondante e rilasciandola quando la domanda è alta, queste tecnologie possono aiutare a stabilizzare la rete elettrica e ga-

rantire un approvvigionamento energetico sicuro e affidabile.

#### 5. Sfide

Le tecnologie di stoccaggio dell'energia possono giocare un ruolo chiave nel superare questa sfida. Immagazzinando l'energia prodotta dalle fonti rinnovabili quando è abbondante e rilasciandola quando la domanda è alta, queste tecnologie possono aiutare a stabilizzare la rete elettrica e ga-

rantire un approvvigionamento energetico sicuro e affidabile.

#### Panoramica delle tecnologie di stoccaggio

Esistono diverse tecnologie di stoccaggio dell'energia, ognuna con i suoi vantaggi e svantaggi. Le più promettenti includono:

- **Batterie:** Le batterie al litio sono attualmente la tecnologia di stoccaggio più diffusa, grazie alla loro elevata efficienza e densità di energia. Tuttavia, il loro costo elevato e l'impatto ambientale rimangono dei problemi.

- **Stoccaggio di energia idroelettrica:** Questo sistema utilizza l'acqua pompata in bacini idrici ad alta quota per immagazzinare energia. È una tecnologia affidabile e matura, ma la sua implementazione è limitata dalla geografia.

#### 6. Opportunità

Il Big Data e l'Energia offrono diverse opportunità per le aziende e i governi. Il Big Data può essere utilizzato per migliorare l'efficienza energetica, ridurre i costi e sviluppare nuovi prodotti e servizi. L'energia può essere utilizzata per alimentare i data center e le infrastrutture del Big Data.

#### Conclusione

Il Big Data e l'Energia sono due

- **Stoccaggio termico:** Questo sistema immagazzina l'energia sotto forma di calore, che può essere rilasciato in un secondo momento per generare elettricità o per usi industriali. È una tecnologia promettente con un grande potenziale, ma è ancora in fase di sviluppo.

#### Investimenti e innovazione

Lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie di stoccaggio dell'energia richiedono ingenti investimenti da parte del settore pubblico e privato. È fondamentale accelerare l'innovazione in questo campo per ridurre i costi e migliorare le prestazioni delle tecnologie esistenti.

#### Un futuro sostenibile

Le energie rinnovabili e le tecnologie di stoccaggio dell'energia sono due facce della stessa medaglia. Insieme, possono permettere al mondo di decarbonizzare il sistema energetico e raggiungere un futuro più sostenibile e sicuro.

#### Conclusione

La transizione verso un futuro energetico basato sulle energie rinnovabili è in corso. Le tecnologie di stoccaggio dell'energia sono un elemento chiave di questa transizione e il loro sviluppo è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi climatici globali.

settori interconnessi con un grande potenziale per l'economia globale. L'analisi comparativa di questi due settori evidenzia le loro similitudini e differenze, fornendo una migliore comprensione delle loro implicazioni economiche. La collaborazione tra questi due settori può portare a innovazioni significative e a una crescita economica sostenibile.

Mar.Tre.

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla passeggiata, al cocktail bar.

servizi

**Sisal**

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricarica  
carte prepagate  
con iban italiano

pagamenti  
contributi inps

**INPS**



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Stampa riviste e cataloghi

**Roma - Via Alfana, 39**

tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Esempi concreti di Big Data nel settore energetico

## Efficienza:

- **Manutenzione predittiva:** I dati dei sensori sulle turbine eoliche e i pannelli solari possono essere utilizzati per prevedere guasti e ottimizzare la manutenzione, riducendo i tempi di inattività e i costi.

- **Smart grid:** I dati in tempo reale sul consumo di energia possono essere utilizzati per ottimizzare la distribuzione di energia elettrica, riducendo le perdite e migliorando l'affidabilità della rete.

- **Sviluppo di nuovi materiali:** I dati possono essere utilizzati per accelerare lo sviluppo di nuovi materiali per batterie e celle solari, migliorando l'efficienza e la durata di queste tecnologie.

## Produttività:

- **Ottimizzazione delle operazioni:** I dati sulle prestazioni degli impianti di produzione di energia possono essere utilizzati per identificare inefficienze e migliorare i processi, aumentando la produzione e la redditività.

- **Sviluppo di nuovi modelli di business:** I dati sui clienti e sui mercati energetici possono essere utilizzati per sviluppare nuovi modelli di business, come l'offerta di servizi di energia basati sui dati.



- **Migliore gestione del rischio:** I dati possono essere utilizzati per identificare e mitigare i rischi, come i rischi meteorologici e i rischi di prezzo delle materie prime.

## Sostenibilità:

- **Sviluppo di energie rinnovabili:** I dati possono essere utilizzati per identificare i migliori siti per gli impianti di energia rinnovabile e per ottimizzare la loro produzione.

- **Riduzione delle emissioni di carbonio:** I dati possono essere utilizzati per monitorare le emissioni di carbonio e per identificare le opportunità di riduzione.

- **Promozione di modelli di con-**



sumo sostenibili: I dati possono essere utilizzati per educare i consumatori sui loro consumi energetici e per incoraggiarli a utilizzare l'energia in modo più efficiente.

Alcuni esempi di aziende che utilizzano il Big Data con successo nel settore energetico includono:

- **Enel:** Enel utilizza il Big Data per ottimizzare la produzione di energia dalle sue centrali eoliche e solari, per migliorare la gestione della rete elettrica e per sviluppare nuovi modelli di business.

- **Siemens:** Siemens utilizza il Big Data per migliorare l'efficienza delle turbine eoliche e per sviluppare nuovi sistemi di stoccaggio dell'energia.

- **GE:** GE utilizza il Big Data per ottimizzare le operazioni delle sue centrali elettriche e per sviluppare nuovi modelli di business per l'industria energetica. L'utilizzo del Big Data nel settore energetico ha il potenziale per migliorare l'efficienza, la produttività e la sostenibilità del sistema energetico globale. Tuttavia, è importante affrontare le sfide legate alla sicurezza dei dati, alla privacy e alla regolamentazione per sfruttare appieno il potenziale di questa tecnologia

M.T.

**CONFIMPRESEITALIA**  
Confederazione Nazionale Italiana delle Micro, Piccola e Media Imprese

**CONFIMPRESEROMA**  
area metropolitana

**Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa**

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715

info@confimpreseitalia.org



Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

**GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.**

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

## LA CRISI MEDIORIENTALE

# Colpi sull'80% dei feriti della strage consumata a Gaza

**Onu: "Circa 9mila donne uccise a Gaza dal 7 ottobre"**



Circa 9.000 donne sono state uccise dalle forze israeliane a Gaza dallo scoppio del conflitto in corso tra Israele e palestinesi, lo scorso 7 ottobre. Lo ha affermato Un Women. Questa cifra è probabilmente sottostimata, ha affermato l'agenzia delle Nazioni Unite impegnata a promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne, secondo cui ogni giorno a Gaza continuano le uccisioni, con una media giornaliera di 63 donne uccise, delle quali 37 sono madri, lasciando le loro famiglie devastate e i loro figli con minore protezione. Più di quattro donne su cinque, ovvero l'84%, riferiscono che la loro famiglia mangia la metà o meno del cibo di quello che consumava prima dell'inizio del conflitto, e che sono le madri e donne adulte ad avere il compito di procurarsi il cibo, ma mangiano per ultime, meno e meno di tutti gli altri, ha riferito l'agenzia. Quattro donne su cinque, precisamente l'84%, a Gaza hanno dichiarato che almeno uno dei loro familiari ha dovuto saltare i pasti durante la scorsa settimana. Nel 95% di questi casi, sono le madri a restare senza cibo, saltando almeno un pasto per nutrire i propri figli. Secondo l'agenzia, l'intera popolazione di Gaza, composta da 2,3 milioni di persone, si troverà ad affrontare livelli acuti di insicurezza alimentare entro poche setti-

Il direttore ad interim dell'ospedale al-Awda di Jabalia, Mohammed Salha, afferma che circa l'80% dei feriti nella strage durante la fila per gli aiuti umanitari a Gaza portati nella sua struttura sanitaria presentavano lesioni d'arma da fuoco. Lo riporta l'emittente araba Al Jazeera. Dei 176 feriti portati all'ospedale al-Awda 142 avevano lesioni d'arma da fuoco mentre gli altri 34 mostravano ferite dovute a una fuga precipitosa, ha detto Salha specificando di non poter fornire informazioni sulla causa della morte delle vittime dell'accaduto perché i loro corpi sono stati trasportati in altre strutture. Precedentemente anche il portavoce del segretario generale delle Nazioni Unite Stephane Dujarric aveva detto che durante una visita all'ospedale al-Shifa un team dell'Onu "ha potuto confermare che molte delle persone in cura lì", vittime dell'attacco di giovedì vicino Gaza, "avevano ferite da arma da fuoco". Hamas afferma che almeno 112 palestinesi sono morti e altri 760 rimasti feriti quando l'esercito israeliano ha aperto il fuoco contro una folla di persone accalcata intorno a un

mane. Alcune donne ora ricorrono alla ricerca di cibo sotto le macerie o nei cassonetti. Dieci organizzazioni femminili su 12 intervistate a Gaza hanno riferito di essere parzialmente operative, fornendo servizi essenziali di risposta alle emergenze.

convoglio di aiuti umanitari. Israele sostiene che decine di persone "sono state uccise e ferite" nella calca o "travolte dai camion". Molte delle persone ricoverate dopo la strage avvenuta al convoglio di aiuti a Gaza, nella notte tra mercoledì e giovedì, hanno subito ferite da arma da fuoco: lo ha riferito l'Onu. Stephane Dujarric, portavoce del segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ha reso noto che un team delle Nazioni Unite ha visitato venerdì mattina l'ospedale al-Shifa e ha visto "un gran numero di feriti da arma da fuoco" tra i sopravvissuti. Quanto alle salme dei deceduti, Dujarric non ha saputo dire se i suoi collaboratori abbiano esaminato anche le salme all'obitorio. Mohamed Salha, direttore ad interim dell'ospedale di al-Awda, aveva riferito in precedenza alla Bbc che il suo nosocomio aveva ricevuto 176 feriti, di cui 142 da proiettile; e che i restanti, erano stati ricoverati per fratture agli arti riportate nella calca precipitosa che è seguita agli spari delle truppe israeliane. Va detto poi che almeno 92 palestinesi sono rimasti uccisi nelle ultime 24 ore nella Striscia di Gaza, portando il bilancio totale delle vittime palestinesi dall'inizio del conflitto a 30.320. Lo dichiara nel suo bollettino quotidiano il ministero della Sanità di Gaza, controllato da Hamas. Il capo dell'Unione africana, Moussa Faki Mahamat, ha accusato Israele di "uccisione di massa

## Amnesty International: "Discorso Sunak su manifestazioni per Gaza preoccupante"

"Le proteste prevalentemente pacifiche contro le atrocità di massa a Gaza non devono essere confuse con l'estremismo". Lo ha detto Ilyas Nagdee, responsabile per la Giustizia razziale di Amnesty International Uk, commentando il discorso di ieri di Rishi Sunak, nel quale il premier britannico ha lanciato un appello diretto ai manifestanti



filo-palestinesi affinché respingano i radicali e ha esortato la polizia ad assumere una posizione più dura. "La gente sta protestando a causa del numero spaventosamente alto di vittime civili a Gaza, che continua a crescere inesorabilmente, e per la mancanza di azione da parte del governo per un cessate il fuoco immediato per arginare le sofferenze insopportabili", ha spiegato il gruppo umanitario. "La minaccia di imporre ulteriori restrizioni al diritto delle persone a protestare pacificamente è profondamente preoccupante e suggerisce che il governo è determinato a mettere a tacere coloro che potrebbero non essere d'accordo con le sue politiche. Ciò è del tutto in linea con il caotico mosaico di leggi e gli ampi poteri di polizia che abbiamo visto introdotti negli ultimi anni - ha aggiunto Amnesty in un comunicato - Annunciando maggiori finanziamenti per il programma Prevent - in cui gli stereotipi islamofobici svolgono un ruolo importante nelle denunce - il primo ministro sembra suggerire che i musulmani saranno presi di mira in questa nuova repressione del governo, che è incredibilmente preoccupante e deve essere contrastata".

di palestinesi" e ha sollecitato un'indagine internazionale dopo che decine di persone sono morte in seguito all'assalto a un convoglio umanitario. "Il presidente della Commissione dell'Unione Africana, Sua Eccellenza Moussa

Faki Mahamat, condanna fermamente un attacco delle forze israeliane, che ha ucciso e ferito più di 100 palestinesi in cerca di aiuti umanitari salvavita", ha affermato l'Unione in una dichiarazione pubblicata su X.

**ELPAL CONSULTING S.p.A.**  
BUSINESS CORPORATE • IMPRESA • FIDELITÀ • REAL ESTATE

IL NOSTRO OBIETTIVO È  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI  
PASSIONI NASCONO  
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## LA CRISI MEDIORIENTALE

# Gaza, Hamas: “Se Israele commette altri massacri sospendiamo negoziati”

Qualora dovesse ripetersi “il massacro alla rotatoria Al Nabulsi”, nella Striscia di Gaza, dove nella giornata di ieri oltre 100 persone sono rimaste uccise, Hamas sospenderà i negoziati con Israele sulla tregua e sul rilascio degli ostaggi. E' quanto fanno sapere fonti riprese dall'emittente Al-Arabiya, secondo cui i fondamentalisti palestinesi invieranno la bozza finale sul cessate il fuoco la settimana prossima. “Hamas ha detto ai mediatori che nel caso si ripettesse l'incidente degli aiuti, i negoziati saranno sospesi”, dicono le fonti. Quanto accaduto ieri rischia di far saltare i colloqui tra Hamas e Israele, che stanno procedendo faticosamente, con la mediazione di Stati Uniti, Qatar ed Egitto. Le autorità palestinesi ritengono i militari israeliani responsabili della morte di 112 persone e del ferimento di altre 800, raggiunte da colpi d'arma da fuoco, mentre le Idf hanno



ammesso di aver gambizzato una decina di persone e le autorità di Tel Aviv affermano che gran parte delle vittime sono morte dopo essere state travolte da camion. Una cosa è certa: i colloqui per ottenere la liberazione degli ostaggi e il cessate il fuoco prima dell'inizio del Ramadan, in programma il 10 marzo, stanno andando avanti da tempo. I soldati “non hanno sparato”

contro i civili che cercavano di ottenere gli aiuti umanitari “né dall'alto né da terra”, ha detto in conferenza stampa il portavoce delle Idf, Daniel Hagari. Nella mattinata di ieri, ha aggiunto, 38 camion sono entrati nella Striscia di Gaza, dove “hanno incontrato una folla palestinese che ha cercato di saccheggiare i rifornimenti”. Nella calca, ha proseguito Hagari, decine di

civili sono stati calpestati a morte dalla calca e dai camion, che li hanno speronati involontariamente mentre tentavano la fuga. “Mentre queste forniture umanitarie vitali si facevano strada verso gli abitanti di Gaza, migliaia di persone si sono precipitate sui camion, alcuni hanno iniziato a spingere e calpestare violentemente altri fino alla morte, saccheggiando le forniture umanitarie”, ha continuato Hagari, spiegando che “i carri armati erano lì per proteggere il corridoio umanitario per il convoglio di aiuti. I nostri droni erano presenti per fornire alle nostre forze un'immagine chiara dall'alto. Alle 04:45 del mattino, una folla ha teso un'imboscata ai camion degli aiuti, fermando il convoglio”. Hagari ha poi fatto vedere un video in cui si vedono i carri armati da dove i militari hanno fatto esplodere alcuni colpi in aria per disperdere la folla.

Philippe Lazzarini (Unrwa): la carestia a Gaza è indotta, aprire i valichi



“La carestia è indotta ed è facile tornare indietro: basta aprire i valichi”. Lo ha detto Philippe Lazzarini, commissario generale dell'Unrwa intervistato da La Stampa. Lazzarini commenta la strage del 29 febbraio, costata la vita a 112 palestinesi in fila per ricevere aiuti umanitari: “Nel Nord di Gaza incombe la carestia e come Unrwa non abbiamo più potuto portare aiuti dal 24 gennaio. Quando abbiamo riprovato a inizio febbraio il nostro convoglio è stato bloccato dall'esercito israeliano. Non ho una mia versione dei fatti, ma so che il trasporto di due giorni fa non era organizzato né dall'Onu né dall'Unrwa né da alcuna associazione umanitaria conosciuta. Sembra ci sia dietro un'iniziativa di altra natura”. Per il rappresentante dell'agenzia Onu per i rifugiati palestinesi, l'assistenza umanitaria a febbraio è diminuita del 50% in media: “È mancata la volontà politica”. In particolare di Israele: “Questa è una situazione puramente 'mam-made', cioè indotta dall'uomo, artificiale. Non ho mai visto nella storia recente un posto in cui viene artificialmente provocata la carestia”. Lazzarini replica anche alle accuse del governo Netanyahu, secondo cui l'Unrwa è compromessa con Hamas: “«Gli israeliani non si sono mai rivolti a noi con le loro accuse, le hanno sempre trasmesse via social-media o via tv”. E sulla richiesta di dimissioni avanzata dal governo replica: “Israele vuole smantellare l'Unrwa perché è diventata un simbolo dei diritti dei rifugiati palestinesi e delle loro richieste di un percorso politico. La richiesta di dimissioni è il passo preliminare per eliminare l'agenzia”.

## La Commissione europea pronta a stanziare 50 mln per agenzia Unrwa

La Commissione europea pagherà 50 milioni di euro all'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (Unrwa) sulla base di un accordo con la Commissione europea per la valutazione dell'operato del suo staff in merito al coinvolgimento negli attacchi di Hamas nel sud di Israele del 7 ottobre. L'Unrwa ha accettato anche di ospitare un audit tenuto da esperti esterni della Commissione europea. L'Unrwa, si legge in un comunicato, “ha acconsentito di rafforzare il suo dipartimento di investigazione interna e governance”. Il pagamento avverrà nell'ambito degli 82 milioni stanziati per l'Agenzia nel 2024. I 32 milioni ancora a disposizione dopo il pagamento odierno, verranno erogati in due rate. L'esecutivo ha dichiarato



anche di aver stanziato altri 68 milioni per il supporto ai palestinesi da pagare a organizzazioni internazionali come la Croce rossa e la Mezzaluna rossa. Il sostegno si aggiunge ai 125 milioni di euro destinati a fini umanitari per i palestinesi nel 2024. Un importo di

16 milioni è erogato oggi. “La nostra responsabilità principale è che possiamo agire nel campo degli aiuti umanitari di difficile accesso per la popolazione civile, che non ha nulla a che vedere con i terroristi di Hamas: è importante che rimarchiamo il nostro sostegno

dal punto di vista finanziario e che malgrado le difficoltà sul terreno si lavori con le organizzazioni sul terreno affinché si presti aiuto”, ha affermato un portavoce della Commissione europea durante il punto giornaliero con la stampa.

**Dire**

Cronache italiane

# Kiev potrebbe colpire colpire il territorio russo da basi situate in Ucraina

“Chico Forti sarà trasferito in Italia”: l’annuncio della Meloni da Washington



Sono felice di annunciare che dopo 24 anni di detenzione negli Stati Uniti è stata appena firmata l’autorizzazione al trasferimento in Italia di Chico Forti“. Lo dice la premier Giorgia Meloni, in un video da Washington, che aggiunge: “Un risultato frutto dell’impegno diplomatico di questo governo, della collaborazione con il governo dello stato della Florida e con il governo federale degli Stati Uniti che ringrazio.



E’ un giorno di gioia per Chico, per la sua famiglia, per tutti noi. Lo avevamo promesso, lo abbiamo fatto. E ora aspettiamo in Italia Chico“. Forti dovrà continuare a scontare nel nostro Paese la pena dell’ergastolo cui è stato condannato per l’omicidio di Dale Pike e per cui è recluso in un carcere della Florida. Lui ha sempre dichiarato di essere vittima di un errore giudiziario.



di Giuliano Longo

Il presidente Putin e il Ministero della Difesa del paese hanno annunciato una serie di minacce provenienti dal territorio “vicino occidentale”. In particolare, le autorità russe hanno ripetutamente annunciato l’intenzione del blocco NATO di collocare le proprie basi militari in Ucraina, cosa che creerebbe una minaccia diretta per Mosca, riducendo seriamente il tempo di avvicinamento dei missili occidentali. L’ex ufficiale dell’intelligence dell’esercito americano Scott Ritter ne ha parlato nella sua recente intervista con il canale Dialogue Works, riferendo che Kiev da tempo ha iniziato a costruire basi militari vicino ai confini russi per lanciare attacchi missilistici sul territorio russo, come peraltro previsto o temuto dallo stesso Putin. La dislocazione di questi missili a lunga gittata eviterebbe di coinvolgere direttamente paesi aderenti alla NATO, mentre i generali tedeschi che assicurano che gli stessi F-16 di prossima consegna a Kiev, verrebbero pilotati esclusivamente da personale ucraino con il supporto

della intelligence e della logistica occidentale. Gli Usa sono già pronti all’invio di missili a lungo raggio (300 KM) per l’Ucraina, mentre per ora la Germania nicchia sulla consegna dei “Taunus” che possono superare ampiamente quella distanza ed eventualmente dotarsi di armi nucleari. Finora, le armi in dotazione a Kiev hanno un raggio limitato al territorio ucraino o poco oltre il confine, comunque in grado di colpire la Crimea da dove partono i nuovi missili Zircon, in dotazione alla flotta russa dai primi di gennaio, in grado di viaggiare a una velocità almeno cinque volte superiore a quella del suono. Già all’inizio dello scorso mese il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov aveva dichiarato che i nuovi missili a lunga gittata “contribuiranno solo ad aggravare l’escalation” aggiungendo che “non cambieranno gli eventi sul terreno”. I missili americani, secondo l’agenzia Reuters, sarebbero inclusi nel nuovo pacchetto di aiuti degli Usa per l’Ucraina da oltre 2 miliardi di dollari per attrezzature di supporto ai sistemi di difesa aerea Patriot e munizioni di pre-

TAJANI:  
“STRAORDINARIO  
RISULTATO  
DEL GOVERNO“

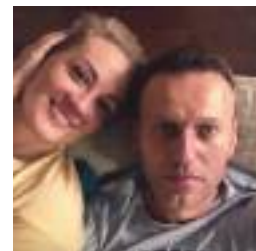
“La firma ottenuta oggi dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per l’autorizzazione al trasferimento di Chico



Forti è uno straordinario risultato del Governo e della diplomazia italiana. Orgoglioso dei nostri funzionari. In silenzio continuiamo a raggiungere risultati importanti“. Lo scrive su X il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani.

“Non abbiamo paura”:  
a Mosca folla  
per i funerali di Navalny  
La dedica della moglie:  
“Ti amerò per sempre”

“Tu non avevi paura, anche noi non abbiamo paura“: parole ritmate da centinaia di persone che si sono riunite all’esterno della chiesa di Mosca dove si sono tenute oggi le esequie di Alexei Navalny, l’oppositore russo morto in carcere due settimane fa. Immagini e video della partecipazione in strada di



fronte al luogo di culto sono stati diffusi dai collaboratori della sua Fondazione anti-corruzione. Il corpo di Navalny, deceduto in un penitenziario siberiano in circostanze da accertare, sulle quali sono state date versioni differenti, è stato poi portato al cimitero di Borisov. Al funerale di Navalny i grandi assenti erano proprio i suoi familiari più stretti: Yulia, la moglie con i figli, non ha potuto partecipare. Presenti solo la mamma Liudmila e il papà Anatoly. La moglie ha voluto lasciargli comunque un messaggio in un video postato sui social: “Lyosha, grazie per questi 26 anni di assoluta felicità. Sì, anche per gli ultimi tre anni di felicità. Per il tuo amore, per avermi sempre sostenuto, per avermi fatto ridere anche dal carcere, per il fatto che mi hai sempre pensato. Non so come vivere senza di te, ma cercherò di renderti lassù felice per me e orgoglioso di me. Non so se riuscirò a sopportarlo oppure no, ma ci proverò. Ci incontreremo sicuramente un giorno. Per te ho così tante storie non raccontate, ho così tante canzoni salvate sul mio telefono. E avrei davvero voluto vederti ascoltarle, ridere e poi abbracciarmi. Ti amerò per sempre. Riposa in pace“. Ovd Info, un’organizzazione non governativa che sottolinea di battersi per i diritti umani, ha rilanciato stamane le foto di un manifesto affisso presso il cancello del camposanto: cimitero chiuso oggi ai visitatori. Un’informazione, questa, poi smentita dall’amministrazione del luogo. In Russia questo mese sono previste elezioni presidenziali. Scontato, secondo la gran parte degli osservatori, un nuovo mandato per il capo di Stato Vladimir Putin.

cisione guidate a distanza e armi anticarro Javelin. Questa fornitura verrebbe incontro alle pressanti richieste di Zelensky il quale lamentava che i lanciatazzati americani Himars - fin qui utilizzati - “Hanno una gittata di 80 chilometri e non possono raggiungere molte delle aree occupate” di qui la richiesta di una dotazione di “Atacms” da 300

chilometri di raggio che metterebbe anche di mettere sotto pressione l’artiglieria russa posta lontano dal fronte. Lo scorso 21 Dicembre il presidente Putin - citato dalla Tass - aveva annun-

#### Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano “Ore 12” - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiedermi la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

ciato il dispiegamento dei missili balistici intercontinentali Sarmat, considerati il fiore all'occhiello dei nuovi programmi militari russi, una dichiarazione che era arrivata a poche ore dal previsto annuncio del presidente Biden, sul via libera all'invio dei missili Patriot (difensivi) a Kiev. Ad ogni annuncio di nuove armi più sofisticate e letali Mosca risponde minacciando l'inevitabilità, di una escalation che fa riapparire sullo scenario mondiale, lo spettro di una guerra nucleare. Gli Army Tactical Missile System Atacmas che verrebbero forniti o sono di prossima fornitura, potrebbero potenzialmente raggiungere il cuore della Russia, questa una delle ragioni per cui Biden ne aveva ritardata la consegna.

Già nel maggio dello scorso anno Londra aveva confermato l'invio a Kiev di "Storm Shadow" missili a lungo raggio, solo ad uso convenzionale (non atomico), con capacità di colpire con precisione. L'Ucraina è quindi la decima nazione ad adottare il missile franco-britannico SCALP/Storm Shadow (dopo Francia, UK, Italia, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Grecia, Arabia Saudita, Qatar e India) realizzato da MBDA. L'invio di questi missili conferma che da tempo Kiev lavorava per integrarli su velivoli ucraini, probabilmente Sukhoi Su-24 o sui 14 Mig 29 recentemente ceduti dalla Polonia. La Royal Air Force ha ordinato circa un migliaio di Storm Shadow, in parte impiegati in operazioni o per addestramento, ma ancora presenti in diverse centinaia di esemplari negli arsenali britannici anche se non è chiaro quanti ne siano stati donati all'Ucraina. Di certo queste armi, impiegate dalle forze aeree britanniche, francesi e italiane contro obiettivi in Iraq, Libia e Siria già consentono all'Ucraina di colpire in profondità e con precisione bersagli a in territorio russo grazie ad una gittata tenuta segreta ma forse intorno ai 500/550 chilometri. Il sistema missilistico strategico russo oltre al citato Zircon, di recente dotazione, comprende i missili a lunga gittata Sarmat, una delle nuove super armi volute da Putin, assieme al misterioso missile Burevestnik, oltre al Kinzhal, il Tsirkon e ai missili sottomarini Poseidon tutti a lunga gittata.

# AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

# Prima Pagina News

[www.primapaginaneews.it](http://www.primapaginaneews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

**E-mail** [redazione@primapaginaneews.it](mailto:redazione@primapaginaneews.it)

SEGUICI SU



# Evasione per 4 milioni di euro, 'pizzicato' dalla Guardia di Finanza

Sequestrati dalla GdF oltre 3300 tra farmaci e cosmetici illegali



Nel corso dell'ultimo mese, militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna e funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno sottoposto a sequestro, presso l'aeroporto internazionale "Guglielmo Marconi", oltre 2700 medicinali e 600 cosmetici illegali, a seguito di quattro distinte operazioni di servizio operate nei confronti di passeggeri in arrivo da Paesi extracomunitari. In particolare, un'attività di controllo ha riguardato un passeggero italiano ultraottantenne, in arrivo da Bangkok, il quale aveva ricavato, nel bagaglio che portava al seguito, un doppio fondo, al cui interno erano occultati nr. 384 compresse e nr. 400 bustine di medicinali (contenenti i principi attivi Sildenafil e Tadalafil), di fabbricazione indiana. L'introduzione di farmaci sul territorio nazionale senza le prescritte autorizzazioni dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) è vietata; pertanto, tutti i prodotti rinvenuti sono stati sottoposti a sequestro penale ed i responsabili denunciati alla locale Procura della Repubblica per le violazioni al D.lgs. 204/2015 e al D.lgs. 219/2006. L'attività rientra nel quadro di un più ampio piano di intensifica-



I Finanziari del Comando Provinciale di Pordenone hanno denunciato un cittadino croato, responsabile di aver frodato il Fisco fingendo di essere tornato a risiedere in Croazia e di lavorare dalla Macedonia con un'agenzia pubblicitaria, sequestrandogli immobili e valori per oltre 700.000 euro. L'attività nasce dal monitoraggio delle iniziative imprenditoriali estere attive sul territorio provinciale, condotto abitualmente dalla Guardia di Finanza del Friuli Occidentale per individuare, e poi approfondire, le posizioni più marcatamente a rischio elusione. L'analisi dei primi elementi raccolti - subito condivisi con la locale Procura della Repubblica che, aperto un fascicolo penale, ha assunto la direzione delle indagini - ha consentito alle Fiamme Gialle del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Pordenone, di scoprire,

zione dei controlli in materia di sicurezza prodotti, condotto in sinergia con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in virtù del protocollo d'intesa siglato il 03 aprile 2023, al fine di preservare il mercato dalla diffusione di merce non conforme agli standard di sicurezza imposti dalla normativa nazionale ed europea e, quindi, potenzialmente pericolosa e nociva per la salute dei cittadini. In particolare l'ac-

quisto di medicinali al di fuori dei circuiti ufficiali pone in serio pericolo la salute degli utilizzatori, in quanto tali prodotti, non certificati e non autorizzati dalle competenti Autorità sanitarie, sono soggetti al rischio di essere alterati o modificati rispetto agli equivalenti farmaci originali oppure possono contenere percentuali di principio attivo diverse da quelle consentite nel nostro Paese.

quisto di medicinali al di fuori dei circuiti ufficiali pone in serio pericolo la salute degli utilizzatori, in quanto tali prodotti, non certificati e non autorizzati dalle competenti Autorità sanitarie, sono soggetti al rischio di essere alterati o modificati rispetto agli equivalenti farmaci originali oppure possono contenere percentuali di principio attivo diverse da quelle consentite nel nostro Paese.

## Covid-19, Italia: 1.103 nuovi contagi e 39 morti in una settimana



Sono 1.103 i contagi da Covid-19 riscontrati in Italia nella settimana tra il 22 e il 28 febbraio, in ribasso del 31,5% rispetto alla settimana precedente, in cui sono stati registrati 1.607 casi.

E' quanto emerge dal bollettino del Ministero della Salute, diramato oggi. Calano anche i decessi: sono 39, il 25% in meno rispetto ai 52 della settimana precedente. Sono 132.482 i tamponi eseguiti, in calo del 9,8% rispetto alla settimana precedente (146.842), con il tasso di positività che si attesta sullo 0,8%, lo 0,3% in meno rispetto all'1,1% della settimana precedente. Per quanto riguarda i ricoveri nei reparti ospedalieri di area medica, al 28 febbraio il tasso di occupazione dei posti letto è dell'1,9% (1.154 ricoverati), in ribasso rispetto al 2,1% (1.311 ricoverati) registrato il 21/02/2024. Nei reparti di terapia intensiva, invece, il tasso di occupazione è dello 0,5% (45 ricoverati), 0,1 punti in meno rispetto allo 0,6% (51 ricoverati) del 21/02/2024. "Il dato della decrescita si è ormai standardizzato come ampiamente previsto. Il ministero della Salute è al lavoro sulla prevenzione come attrice del cambiamento possibile, a partire dal rilancio degli screening alla sensibilizzazione sull'adozione di stili di vita corretti e salutari, anche attraverso un'alleanza sempre più forte tra sanità, scuola e famiglia", è il commento del Direttore Generale del Dipartimento Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, Prof. Francesco Vaia.

Su richiesta dell'Autorità inquirente, all'esito delle indagini del Nucleo P.e.f., il Tribunale di Pordenone ha disposto il sequestro delle somme evase, eseguito dalle Fiamme Gialle pordenonesi su 6 fabbricati e 9 terreni, disponibili finanziarie e contanti, gioielli e accessori di lusso (tra cui 21 orologi di prestigiosi marchi, penne, articoli di pel-

letteria), per un controvalore di oltre 700.000 euro. L'evasione fiscale costituisce un grave ostacolo allo sviluppo economico perché distorce la concorrenza e la redistribuzione delle risorse a vantaggio della collettività, minando il rapporto di fiducia tra cittadini e Stato e sottraendo spazi di intervento a favore delle fasce sociali più deboli.



## Cronache italiane

Nell'ambito di un più ampio e specifico piano di interventi, predisposto dal Comando Provinciale di Macerata su tutto il territorio della provincia e finalizzato alla prevenzione e repressione dei traffici illeciti, con particolare riguardo al settore dell'abusivismo commerciale e della sicurezza prodotti, a tutela dei consumatori, il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria e il Gruppo di Macerata hanno svolto sul territorio maceratese una capillare operazione a contrasto del commercio di prodotti insicuri per la salute pubblica.

Le attività di polizia economico-finanziaria condotte dai Finanziari sono state orientate, principalmente, a verificare il corretto assolvimento delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore, sia in ordine alla presenza o meno di sostanze nocive in taluni prodotti che in relazione alle informazioni minime da indicare sulla merce esposta in vendita, per assicurarne un'oculata e sicura scelta d'acquisto.

In tale contesto, l'attenzione delle Fiamme Gialle maceratesi è stata indirizzata anche verso quelle aziende potenzialmente esposte al rischio di detenere, per la vendita, cosmetici contenenti una fragranza sintetica, il Butylphenyl Methylpropional, anche conosciuta con il nome "Lilial", utilizzata per la preparazione di prodotti per la cura e l'igiene della persona, quali creme, profumi, deodoranti e shampoo, vietata dal 01 marzo 2022, alla luce dell'aggiornamento, a livello comunitario, dell'elenco delle sostanze considerate cancerogene, muta-

# Operazione a tutela della salute dei consumatori

## Sequestrati dalle Fiamme Gialle, oggetti con sostanze tossiche



gene o tossiche per la riproduzione (le cc.dd. sostanze CMR). A seguito di una dedicata attività informativa, sono state individuate due società ubicate nel territorio provinciale, potenzialmente a rischio, che, in sede di controllo, si sono confermate detenere effettivamente circa 100 confezioni di articoli di profumeria e per la cura della persona contenenti la predetta sostanza vietata.

In aggiunta, sono stati rinvenuti oltre 150 cosmetici risultati privi della prevista etichettatura e circa 8.300 prodotti tra giocattoli e relativi accessori, privi del marchio "CE" e delle informazioni minime previste dal "Codice del Consumo", importanti per garantire la tutela della sicurezza e della salute dei consumatori. Tale ultimo provvedimento normativo stabilisce, infatti, che i prodotti destinati al consumatore, commercializzati

sul territorio nazionale, riportino quanto meno le indicazioni relative alla denominazione legale o merceologica del prodotto, all'identità del produttore, all'eventuale presenza di sostanze in grado di causare potenziale danno al consumatore, nonché ai materiali impiegati e ai metodi di lavorazione, il tutto in lingua italiana, allo scopo di utilizzare, in tutta sicurezza, il prodotto acquistato.

Pertanto, la merce incriminata è stata sottoposta a sequestro e i titolari degli esercizi commerciali controllati, ferma restando la presunzione di innocenza fino a compiuto accertamento delle responsabilità, sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata e, nel contempo, segnalati, ai fini amministrativi, alla locale Camera di Commercio. Quello tra i due che commercializzava i cosmetici privi di etichettatura è stato, altresì, oggetto di segnalazione all'Agenzia Regionale Sanitaria, per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza sempre sotto il profilo amministrativo. Le operazioni di servizio – si legge in una nota del Comando Provinciale di Macerata – si inseriscono in un più ampio dispositivo di controllo economico del territorio: contrastare la diffusione di prodotti non conformi rispetto agli standard di sicurezza significa contribuire a garantire una protezione efficace dei consumatori e un mercato competitivo ove gli operatori economici onesti possano beneficiare di condizioni eque di concorrenza.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

**Prima Pagina News**

**Redazione Tel. 06 45200399 r.a. - Fax 06 23310577**  
**E-mail redazione@primapagina.it**

**STENI**  
 IMPIANTI TECNOLOGICI

**MISSION**  
 La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**

La STENI si occupa di fornire servizi tecnici e di consulenza in materia di impianti tecnologici. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla realizzazione di impianti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La sede dispone di un'aula con sala di lavoro del centro ricerca di Genova Sestri Ponente, per lo sviluppo della attività operativa legata al settore ricerca.




# Poste italiane: con il progetto Polis il passaporto si richiede e si rinnova negli uffici postali

Il nuovo servizio è stato presentato a Roma dal Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi e dai vertici di Poste Italiane

I cittadini possono scegliere la consegna del documento a domicilio

Il progetto Polis di Poste Italiane procede a passi sempre più spediti con il lancio del nuovo servizio di richiesta e rinnovo passaporti negli uffici postali dei Comuni al di sotto di 15 mila abitanti. La novità, che parte in via sperimentale in provincia di Bologna, a San Pietro in Casale e Toscanella (frazione di Dozza), in vista della progressiva estensione a tutto il territorio nazionale, è stata presentata all'Ufficio Postale di piazza San Silvestro a Roma alla presenza del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, della Presidente di Poste Italiane, Silvia Maria Rovere, dell'Amministratore Delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, e del Direttore Generale, Giuseppe Lasco. Il progetto Polis, lanciato a gennaio dello scorso anno, trasforma gli uffici postali nella casa dei servizi digitali, uno Sportello unico per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione in 7.000 Comuni al di sotto di 15mila abitanti. Il progetto è finanziato con risorse del piano complementare al PNRR (DI 59/2021) con 800 milioni di euro e per circa 400 milioni a carico di Poste Italiane. Grazie alla Convenzione firmata tra Poste italiane, Ministero dell'In-



terno e Ministero delle imprese e del made in Italy, i cittadini residenti o domiciliati nei Comuni inclusi nel progetto Polis potranno aprire la pratica di richiesta o rinnovo del passaporto presentando la documentazione direttamente allo sportello dell'ufficio postale, senza doversi recare in Questura, con la possibilità di ricevere il passaporto a domicilio. Basterà consegnare all'operatore del più vicino ufficio postale del proprio Comune un documento di identità valido, il codice fiscale, due fotografie, pagare in ufficio il bollettino per il passaporto ordinario della somma di 42,50 euro e una marca da bollo da 73,50 euro. In caso di rinnovo bisognerà consegnare anche il vecchio passa-

porto o la copia della denuncia di smarrimento o furto del vecchio documento. Grazie alla piattaforma tecnologica in dotazione agli Uffici Postali Polis, sarà lo stesso operatore a raccogliere le informazioni e i dati biometrici del cittadino (impronte digitali e foto) inviando poi la documentazione all'ufficio di Polizia di riferimento. Il nuovo passaporto potrà essere consegnato da Poste Italiane direttamente a casa del richiedente. Il servizio di rilascio del passaporto si aggiunge agli altri già attivi negli uffici postali Polis, nei quali è possibile ritirare certificati anagrafici e di stato civile, certificati previdenziali, certificato per le pratiche di volontaria giurisdizione.

Ad oggi sono stati richiesti oltre 5.000 documenti.

Nei prossimi mesi sarà possibile fare richiesta della carta di identità elettronica e dei servizi dell'Agenzia delle entrate. I nuovi servizi sono forniti dagli Uffici Postali allo sportello, nelle sale dedicate o tramite totem digitali che permetteranno al cittadino di eseguire le richieste in modalità self. "Grazie alla collaborazione con Poste Italiane, e alla sua capillare rete di uffici sul territorio, stiamo progressivamente spostando il baricentro delle attività del Viminale per renderlo sempre più vicino alle esigenze dei cittadini - ha sottolineato il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi - Oggi prende avvio la sperimentazione di un progetto che, a regime, renderà possibile, nei piccoli Comuni, richiedere o rinnovare il passaporto direttamente negli uffici postali: una importante novità sulla strada della semplificazione dei canali di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Un segnale di attenzione verso le comunità di quei piccoli centri abitati che rappresentano la spina dorsale del nostro Paese". "Al Ministro dell'Interno va il ringraziamento di Poste Italiane per la collaborazione che ci ha permesso di ottenere un obiettivo così importante nel quadro del progetto - ha dichiarato l'Amministratore Delegato Matteo Del Fante - Polis procede rispettando con puntualità la tabella di marcia e suscita grande interesse anche in Europa per il suo valore inclusivo e per la capacità di offrire servizi essenziali al cittadino che risiede in piccoli Comuni, mettendolo al pari di chi vive nelle grandi città ed ha facile accesso agli uffici e ai servizi, grazie all'idea

Tribunale  
Milano ordina  
commissariamento  
Visibilia



Il Tribunale di Milano ha disposto il commissariamento di Visibilia, la società editoriale fondata dalla Ministra del Turismo Daniela Santanchè. L'Aula del Tribunale ha ordinato la revoca degli amministratori e del collegio sindacale della società, di cui Santanchè è stata anche a capo fino al 2022, e ha provveduto a nominare come amministratore giudiziario il Prof. Avv. Maurizio Irrera. E' quanto hanno annunciato, in una nota, il presidente del tribunale di Milano Fabio Roia e il presidente della quindicesima sezione civile Angelo Mambriani. Dunque, è stata accolta la richiesta presentata procuratrice aggiunta Laura Pedio, nel processo iniziato circa due anni fa. A intenderlo sono stati i soci di minoranza del Gruppo, editore di Novella 2000, Ciak, Visto e altre riviste, che hanno denunciato "gravi irregolarità" nella gestione e nei controlli.

innovativa di ufficio postale che funge da sportello unico della pubblica amministrazione". "Sottolineo l'importanza della collaborazione stabilita negli anni tra Poste Italiane e il Ministero dell'Interno che sta producendo risultati a beneficio dei cittadini in termini di servizi e di sicurezza - ha commentato il Direttore Generale Giuseppe Lasco - L'avvio della sperimentazione per i passaporti è un nuovo passo in avanti del progetto Polis su cui Poste Italiane sta investendo risorse e competenze. Poste Italiane mantiene dunque gli impegni presi, confermando la sua visione di azienda da sempre vicina alle persone e ai territori per contribuire allo sviluppo sociale ed economico del Paese".

  
CENTRO STAMPA  
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

## SPECIALE TECNOLOGIA E SVILUPPO

## Energia: Enea con Sea per aeroporti più green con idrogeno liquido



L'idrogeno liquido come nuova frontiera per decarbonizzare il settore dell'aeronautica e promuovere una mobilità più sostenibile negli aeroporti: è quanto prevede il progetto ALRIGH2T[1], coordinato da ENEA, al quale aderiscono 21 tra aziende ed enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, tra cui SEA che gestisce il sistema aeroportuale milanese. ALRIGH2T, finanziato dalla Commissione europea con circa 10 milioni di euro[2], contribuirà a sviluppare soluzioni innovative di componenti, tecnologie e sistemi per l'utilizzo dell'idrogeno liquido nel settore aeroportuale, rafforzando la leadership europea sia in ambito ricerca e sperimentazione che in ambito industriale e consolidando al contempo il ruolo degli aeroporti come hub per la creazione e diffusione dell'economia dell'idrogeno.

Il progetto prevede test in due aeroporti, Milano Malpensa e Parigi (scalo ancora da decidere), per studiare, validare e dimostrare due approcci diversi per il rifornimento di idrogeno negli aerei e nei veicoli di movimentazione a terra. A Milano SEA sperimenterà il rifornimento "diretto" di idrogeno liquido, definendo al contempo i protocolli operativi per garantire sicurezza e rapidità nelle operazioni; a Parigi verrà dimostrato il rifornimento mediante la sostituzione/scambio del serbatoio di idrogeno li-

La sicurezza delle password che utilizziamo per accedere ad applicazioni web, servizi online o per effettuare transazioni bancarie, viene quotidianamente minacciata da un crescente numero di attacchi informatici.

In questo contesto, ricercatori dell'Istituto nazionale di ottica del Consiglio nazionale delle ricerche di Firenze (Cnr-Ito) e dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRiM), in collaborazione con le Università di Firenze e di Siena e la Technische Universität di Berlino (Germania), hanno sviluppato una tecnologia per creare password maggiormente sicure.

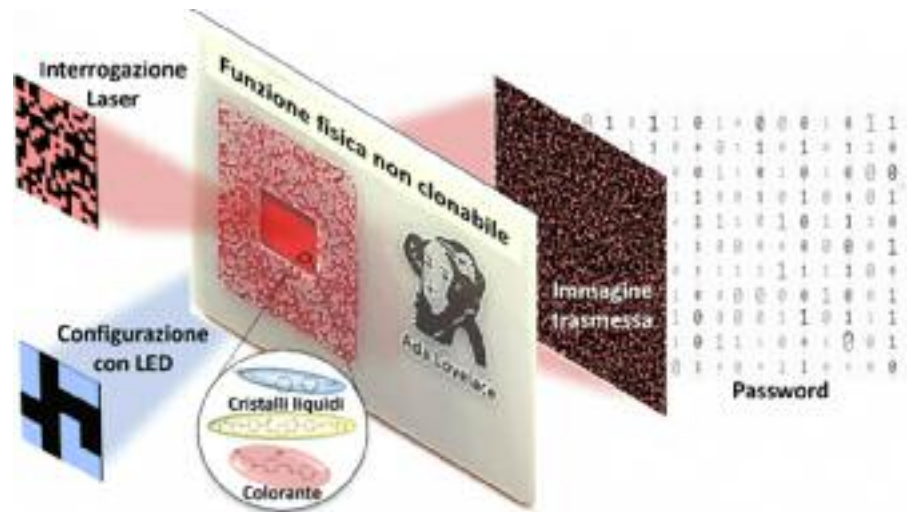
Nell'articolo, pubblicato sulla rivista Nature Materials, gli autori spiegano che le password vengono generate illuminando con una luce laser un sottile strato di materiale plastico, che cambia le sue proprietà per effetto della luce stessa. Quest'ultima, attraversandolo, viene disordinata in maniera imprevedibile ma riproducibile e l'immagine trasmessa consente di elaborare chiavi crittografiche estremamente complesse da violare. "I sistemi fotonici disordinati, quando interrogati con luce laser, forniscono una risposta ottica ricca di informazioni dalla quale è possibile estrarre una chiave crittografica. La chiave non viene registrata all'interno di una memoria ma si estrae su richiesta, riducendo così il rischio di attacchi informatici. Ritengo che l'elemento decisivo del nostro lavoro sia stato l'utilizzo di materiali complessi ri-

quido, che viene riempito altrove. La sfida del progetto è l'esplorazione di due approcci completamente diversi con l'obiettivo di confrontarne le prestazioni: affidabilità, operatività, boil-off, sicurezza, costi. Oltre a coordinare il progetto, ENEA fornirà il proprio contributo anche alle attività di sviluppo e valutazione delle diverse soluzioni tecnologiche da implementare dal punto di vista tecnico, economico e ambientale. "Un risultato di rilievo in un contesto europeo fortemente competitivo", osserva Viviana Cigolotti, responsabile del Laboratorio ENEA di Accumulo di energia, batterie e tecnologie per la produzione e l'uso dell'idrogeno del Dipartimento Tecnologie energetiche e fonti rinnovabili. "Un ulteriore rico-

noscimento del valore dei nostri ricercatori, della qualità delle attività di ricerca condotte e della presenza di un'efficiente ed efficace struttura organizzativa funzionale alla predisposizione di proposte articolate".

"L'aviazione - prosegue Cigolotti - è responsabile di circa il 3% delle emissioni di gas serra. Tecnologie e processi di rifornimento innovativi e a basse emissioni di carbonio possono ridurre l'impatto ambientale per agevolare la transizione energetica in corso. ALRIGH2T svilupperà e testerà, in ambiente reale, tecnologie aeronautiche alimentate a idrogeno; in parallelo verranno condotte attività trasversali per la determinazione delle condizioni operative ottimali, nel rispetto dei requisiti

# Cnr: materiali fotonici per password più sicure



configurabili su più livelli, che permettono una maggiore sicurezza della chiave generata", afferma Francesco Riboli, primo ricercatore del Cnr-Ito. Diederick S. Wiersma, docente dell'Università di Firenze e Presidente dell'INRiM, spiega che: "Sistemi ottici disordinati sono stati impiegati in diversi ambiti della fotonica per realizzare sorgenti innovative e dispositivi di rivelazione della luce avanzati. Questa ricerca sfrutta il loro disordine intrinseco come sorgente di informazione sicura nel campo della crittografia". I materiali impiegati nella ricerca

presentano una struttura microscopica interna così complessa da essere immune a una possibile clonazione, e il loro utilizzo consente di modificare in maniera reversibile e veloce gli algoritmi crittografici, attraverso una semplice luce led. "Abbiamo impiegato dei cristalli liquidi drogati con un colorante e dispersi in un sottile film polimerico, materiale a basso costo, flessibile ma allo stesso tempo unico e irripetibile", continua Sara Nocentini, ricercatrice dell'INRiM. "Analizzando il contenuto informativo delle password generate con la tecnologia riconfigurabile

su più livelli, abbiamo verificato che quest'ultime sono caratterizzate da una entropia - e quindi una sicurezza - maggiore rispetto a quelle statiche". Gli sviluppi di questa ricerca potranno portare alla realizzazione di nuovi dispositivi di anticounterfeiting e protocolli di autenticazione più sicuri. "L'interdisciplinarietà di questa ricerca, che abbraccia fotonica, scienza dei materiali e crittografia, potrà avere impatto sia sullo sviluppo delle tecnologie classiche che sulla scoperta di nuove tecnologie quantistiche", conclude Francesco Saverio Cataliotti, direttore del Cnr-Ito.

ambientali, di sicurezza e normativi con l'obiettivo finale di portare queste soluzioni sul mercato".

"Sebbene gli aeroporti siano responsabili per il solo 3% delle emissioni di CO2 legate alle attività aeronautiche, negli ultimi anni hanno assunto un ruolo di guida per tutta l'Industria verso la decarbonizzazione - dichiara Alessandro Fidato, Chief Operating Officer di SEA Aeroporti di Milano. Per questo non solo siamo impegnati in numerosi progetti finalizzati al raggiungimento di zero emissioni nel 2030 nei nostri scali, ma vogliamo svolgere un ruolo attivo anche a supporto di coloro che costruiscono aeromobili e operano collegamenti aerei. Da qui la nostra iniziativa di incentivazione all'uso dei

combustibili sostenibili SAF e la scelta strategica di contribuire alla roadmap che porterà all'uso dell'idrogeno inizialmente per i collegamenti su gomma con gli aeroporti e in futuro anche per far volare i nostri passeggeri. In questo quadro si inserisce il nostro dialogo con tutti gli stakeholder per concentrare gli sforzi verso l'obiettivo comune, così come il nostro coinvolgimento in questo nuovo progetto che porterà una importantissima e concreta sperimentazione delle tecnologie per il rifornimento di idrogeno di un aeromobile all'aeroporto di Milano Malpensa". L'iniziativa è stata presentata a fine gennaio in un kick off meeting presso il Liaison office ENEA di Bruxelles, al quale hanno partecipato i 21 partner.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

